Il cronista riceve dalle 19 alle 21

Cronaca di Roma

Cronaca e Segreteria: Tel. 67-121 o 67-845

SABOTAGGIO PREMEDITATO AL CONSIGLIO PROVINCIALE!

I gruppi della DC del PRI e PSDI diserteranno la seduta di domani

Annunciato ufficialmente – Un comunicato del M. S. I. e P. N. M.

Un nuovo colpo di scena si è avuto ieri sera riguardo al Consiglio provinciale, la neonata amministrazione che, da completamente sconosciuta quale era fino a qualche settimana fa, potrebbe essere ora chiamata dagli agenti pubblicitari «l'amministrazione che non vi farà dormire».

Le segreterie provinciali della D.C., del P.L.I. (?), del P.S.D.I e del P.R.I. hanno infatti comunicato che «presa in esame la situazione del Consiglio provinciale di Roma, specie a seguito della elezione del presidente avv Sotgiu, delle conseguenti dimissoni da assessore del consigliere Greco e del provvedimento prefettizio; considerata la necessità di un ulteriore approfondito esame, hanno deciso di invitare i propri consiglieri ad astenersi dal partecipare alla seduta del Consiglio convocato per lunedì 30 alle 10,30».

Se questo comunicato, pervenutoci verso le ore 21 via-telescrivente dall'*Ansa*, non fosse stato confermato dalle rispettive fonti, sarebbe stato difficilmente credibile. E' infatti davvero incredibile che democristiani, repubblicani e socialdemocratici (che cosa c'entrino i liberali in tutto questo non lo sa nessuno) annuncino ufficialmente e con la massima faccia tosta che domani mattina saboteranno deliberatamente la seduta del Consiglio provinciale. La notizia, comunque, è vera; è autentica e controllata; gli ingenui che ancora credevano che i «centristi» fossero in definitiva «pensosi» dell'avvenire della nostra provincia, si convinceranno ora che, almeno fino a questo momento la unica preoccupazione loro è invece quella di mandare in aria la nuova amministrazione o per lo meno di renderne l'esistenza quanto mai agitata.

L'atteggiamento ostruzionistico dei democristiani e dei suoi parenti diventa vieppiù incomprensibile allorché si va a fondo nella ricerca delle conseguenze sostanziali di esso. Ammesso, infatti, che il provvedimento prefettizio di annullamento della seconda parte della seduta di lunedì scorso sia stato reso esecutivo (ma nessuna notizia ufficiale ci risulta drammatica in merito), nella seduta di domani sarebbe necessaria la presenza dei due terzi dei consiglieri affinché sia resa possibile l'elezione degli assessori. Con l'astensione dei d.c., del repubblicano e del socialdemocratico, la seduta di domani non potrà tenersi; epperciò essa dovrà essere convocata ulteriormente entro i successivi otto giorni. In questa ulteriore seduta, però, sarà sufficiente la presenza di soli 23 consiglieri (la maggioranza più uno) e l'elezione degli assessori non dovrà più avvenire con la *maggioranza assoluta* dei voti, ma — come prescrive l'art. 6 della legge — a votazione di ballottaggio, ovvero con la maggioranza relativa.

Solo un *nuovo approfondito esame* delle proposte della Lista cittadina, potrebbe in parte giustificare l'atteggiamento dilatorio dei tre. Ma è possibile ciò? Perché non *averlo fatto prima o, in ogni modo*, in tempo utile per la seduta di domani?

A tarda sera è pervenuto inoltre il seguente comunicato:

«I Consiglieri Provinciali di Roma del M.S.I. e del P.N.M., nel prendere atto della dichiarazione dei Consiglieri della Lista cittadina con la quale si invitano gli altri gruppi ad un accordo «volto ad assicurare la formazione di una amministrazione di unità democratica per la risoluzione dei problemi concreti della Provincia», mentre rilevano che nell'atteggiamento dei Consiglieri della Lista cittadina sembra venuta meno la precedente pregiudiziale politica, constatano che l'attuale posizione della Lista cittadina è sostanzialmente vicina alla precedente proposta del M.S.I. e del P.N.M. per la formazione di una Giunta esclusivamente amministrativa.

«Preso atto, altresì, della elezione dell'avv. Sotgiu a Presidente della Giunta Provinciale di Roma, i Consiglieri del M.S.I. e del P.N.M. rilevano che tale impostazione esclusivamente amministrativa è sempre la più conveniente agli interessi dell'Amministrazione provinciale ed è ancora realizzabile qualora non vi si oppongano altrui pregiudiziali negative.

«Ciò constatato, invitano i Consiglieri del raggruppamento di Centro a riflettere sulle gravissime responsabilità che essi totalmente si assumerebbero avanzando pregiudiziali che potrebbero, in definitiva, condurre alla costituzione di una Giunta esclusivamente social-comunista».

A PESCA SUL LUNGOTEVERE

Non tutti possono permettersi il lusso di andare al mare per un po' di pesca e i lungotevere si prestano volentieri a sostituire le scogliere. I pescatori che conosciamo noi cittadini non sono naturalmente quelli che badano alla qualità del pesce: si accontentano di fare dello sport.

FEDERAZIONI DEL P.C.I. E DELLA F.G.C.I.

La campagna "14 luglio" aperta in tutte le cellule

Mercoledì il compagno Natoli terrà un rapporto preparatorio — Venerdì si svolgeranno i corsi

Le segreterie romane della Federazione comunista e della F.G.C.I. comunicano:

«In seguito alla recente sessione del Comitato Centrale del Partito, che ha indicato la necessità di rendere ancora più ampia, efficace ed unitaria la nostra azione per la pace e l'indipendenza del Paese, per la difesa delle libertà costituzionali minacciate sempre più dalla politica antidemocratica del governo e per la difesa del tenore di vita delle masse popolari, la Segreteria della Federazione comunista ha deciso di indire, per il mese di luglio, una vasta azione di orientamento politico e di rafforzamento del Partito e della F.G.C.I.

«Questa campagna si propone di far sì che i comunisti di Roma e della provincia sappiano assolvere ai nuovi compiti di lotta tracciati dal Comitato Centrale e adeguare le proprie attività ai risultati delle recenti elezioni, che hanno visto una grande avanzata delle forze della pace e del lavoro, sia migliorando e moltiplicando la loro iniziativa politica, sia rendendo più forti e capaci le organizzazioni del Partito e della FGCI, strumenti fondamentali per l'azione e il successo dello schieramento democratico.

«A questo scopo la Segreteria della Federazione indice per tutte le organizzazioni di Roma e della provincia i corsi di cellula "14 luglio".

«Per la preparazione del corso sono convocati mercoledì 2 luglio, alle 20, alla Sezione Ostiense tutti i compagni del Comitato Federale, i Segretari delle Sezioni, gli attivisti e propagandisti della Federazione. Il rapporto sarà tenuto dal compagno Aldo Natoli. La preparazione nelle Sezioni per i compagni istruttori delle cellule avrà luogo in ogni Sezione venerdì 4 luglio alle ore 19,30».

Molte Sezioni, come segnalato nei giorni scorsi, sono intanto già al lavoro per l'applicazione dei bollini. Segnaliamo oggi le Sezioni P.ta Maggiore e Torpignattara con 610 e 450; il compagno Croce della cellula aziendale «Mallozzi» si è impegnato a raggiungere il 100% e ad applicare 38 bollini sostegno da mille lire e 42 da duecento: anche i compagni del Poligrafico Capponi applicheranno tutti il tredicesimo bollino.

L'Attivo della FGCI martedì a Ostiense

Martedì prossimo alle ore 18 si riunisce alla Sezione Ostiense in Via Giacomo Bove l'Attivo della Federazione Giovanile Comunista romana con la partecipazione dei comitati direttivi di sezione e di cellula, i costruttori e i propagandisti. Il compagno Sandro Durazzo svolgerà la relazione su: «Una più forte federazione giovanile per sbarrare la strada al fascismo e alla guerra». Interverranno anche i compagni Otello Nannuzzi, vice segretario della Federazione del PCI e Bruno Bernini, della segreteria nazionale della F.G.C.I.

Il comitato federale della FGCI si riunirà invece domani alle ore 17 in sede per discutere il bilancio di attività e le prospettive di lavoro.

Domani sciopero al Poligrafico

La riunione dei direttivi sindacali rinviata a venerdì - Elezioni del C.D. dei panettieri

I lavoratori degli stabilimenti del Poligrafico dello Stato di Via Gino Capponi, Piazza Verdi e Cartiera Nomentana effettueranno domani, lunedì 30 giugno — e non giovedì come erroneamente ci era stato comunicato — l'annunciato sciopero generale di 24 ore in appoggio alla richiesta del rinnovo del contratto di lavoro.

Anche la riunione dei comitati direttivi di tutti i sindacati provinciali che doveva aver luogo domani, lunedì, alle ore 17,30 è rimandata a mercoledì 2 luglio alla stessa ora nei locali della C.dL.

Infine, la Lega Panettieri comunica che le votazioni per l'elezione del nuovo Comitato direttivo sono in corso dalle otto di questa mattina nella sede sindacale di via degli Zingari 7. Le votazioni proseguiranno per l'intera giornata fino alle ore 20, per riprendere domani mattina alle 8, e avranno termine alle ore 20 di domani sera.

PAUROSO SINISTRO IN PIAZZA EPIRO

Sfondato da un carico di mattoni un terrazzo crolla su una donna

La sventurata, che aspetta un bimbo, è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale San Giovanni — I primi risultati dell'inchiesta

Un grave incidente, di cui, una volta tanto, è già stato possibile accertare con sufficiente chiarezza le cause, è accaduto nel primo pomeriggio di ieri in un appartamento al numero 29 di piazza Epiro. Il soffitto della cucina, nella quale la signora trentaseienne Elsa Giglio in Polillo era intenta a lavare i piatti, è crollato e le macerie hanno investito e travolto la donna, che è rimasta ferita abbastaza seriamente alla testa e ha avuto numerose costole fratturate. Le sue condizioni sono tanto più preoccupanti, in quanto che la signora è prossima a divenir madre.

Il crollo del soffitto è stato provocato dall'improvviso cedimento della terrazza sovrastante, proprio nel punto in cui, in un'area di soli due metri quadrati, era stata accatastata una quantità di mattoni il cui peso complessivo raggiungeva i seicento chili. Per fortuna, i tre figli della signora Polillo non si trovavano accanto alla madre. Due di essi erano nel corridoio, a pochi passi intenti a giocare con una bambina di dieci anni, la piccola Maria Pia Marcantonini, che è domiciliata al piano di sotto.

La sciagura si è verificata esattamente alle ore 14,45. Il signor Mariano Polillo, insegnante presso l'istituto «Alessandro Manzoni», era uscito, subito dopo aver pranzato. Dei tre figli, come abbiamo detto, Carla di sei anni e Gianfranco di otto stavano giocando nel corridoio con la Marcantonini, mentre Patrizia, di due anni, se ne stava tutta sola sul balcone.

Improvvisamente, un sinistro scricchiolio faceva tacere i bambini, che, impressionati, interrompevano i loro giuochi. La Polillo alzava gli occhi al soffitto, appena in tempo per vederlo sprofondare. Al fragore del crollo, mentre i bambini urlavano terrorizzati, accorrevano alcuni vicini, fra i quali l'impiegato Salvatore Leonardo, di 38 anni. Costoro riuscivano, dopo non pochi sforzi a dissepellire la donna dal mucchio di mattoni che le erano caduti addosso. Se il soccorso fosse tardato, probabilmente la disgraziata sarebbe morta soffocata dalla polvere di calcinaccio che le aveva riempito la bocca e le narici.

Pochi minuti dopo, chiamati telefonicamente, giungevano sul posto i Vigili del Fuoco, i quali trasportavano all'ospedale S. Giovanni, in autoambulanza, la Polillo, e contemporaneamente provvedevano a puntellare la parte di soffitto rimasta intatta, ad abbattere le macerie pericolanti, e a sgomberare la cucina dai rottami.

Dall'inchiesta è risultato che alcuni giorni fa l'amministrazione dello stabile aveva deciso di eseguire dei lavori sulla terrazza: smantellamento di un muretto, costruzione di una tettoia per fontane e alcune riparazioni. Gli operai Giovanni Bellucci, Francesco Tedeschi e Luigi Salamena avevano trasportato sulla terazza tutto il materiale occorrente per i lavori, cioè mattoni, calce, piastrelle ecc. Circa seicento chili di materiale erano stati accatastati, come abbiamo detto, su un'area poco più ampia di due metri quadrati.

Questa è stata senza dubbio la causa determinante, ma gli operai hanno fatto osservare ai vigili che il pavimento della terrazza non era in buone condizioni. Normalmente, infatti, un peso di cinquecento chili dovrebbe essere sopportato da un solo metro quadrato di spazio. Sembra, effettivamente, che sul pavimento della terrazza, si fossero aperte recentemente delle crepe, dalle quali, durante le piogge, filtrava acqua nell'appartamento della famiglia Polillo. Inoltre, dall'ingegnere dei vigili, sarebbe stato anche riscontrato un difetto di carattere architettonico nella costruzione dell'edificio, difetto tale da favorire un incidente del genere di quello che si è appunto verificato.

Violento scontro in via dei Cerchi fra una «lambretta» e un'auto

Il cinquantunenne Armando Novelli, abitante in via dei Cerchi 85, si è ieri fratturato la gamba destra in un incidente stradale. Il Novelli, verso le 10.55, viaggiava sul sedile posteriore di una «Lambretta» condotta dal figlio Carlo, in via Arenula, allorchè la «Lambretta» stessa andava a cozzare violentemente contro un'auto che si era arrestata improvvisamente dinanzi a un semaforo. All'ospedale di S. Spirito, il Novelli è stato giudicato guaribile in un mese.

OGGI AL FORO ITALICO

La biga dell'Unità porta il numero 3

Oggi alle ore 17, allo Stadio dei Marmi al Foro Italico, avrà luogo la grandiosa rievocazione del fasto della Roma antica. Il numero di centro della manifestazione è costituito, come è noto, dalla corsa delle bighe per l'assegnazione del IV Palio di Roma.

Al Palio concorreranno nove bighe, rappresentanti i quartieri della città, secondo il seguente schema: biga n. 1 guidata dall'auriga Carlo Alberto Gigli, patrocinata dal «Corriere dello Sport»; biga n. 2 con auriga Ennio Gambini, patrocinata dal «Popolo»; biga n. 3 con auriga Raffaele Simonella, patrocinata dall'«Unità»; biga n. 4 con auriga Otello Capanna patrocinata da «Paese» e «Paese Sera»; biga n. 5 con auriga Guglielmo Giovannini, patrocinata dal «Momento»; biga n. 6 con auriga Amedeo Valentini, patrocinata dal «Giornale d'Italia»; biga n. 7 con auriga Mario Cotani, patrocinata dal «Messaggero»; biga n. 8 con auriga Rodolfo Valentini, patrocinata dal «Tempo»; biga n. 9 con auriga Francesco Petrucci patrocinata dal «Quotidiano».

Per l'occasione, l'ATAC provvederà all'intensificazione di tutte le linee che portano al Foro Italico, compreso il «celere» D.

I prezzi dei biglietti, in vendita all'ARPA-CTT e nelle sub-agenzie, sono i seguenti: tribunissima numerata lire 1.200 (ridotto 800); tribuna numerata L. 800 (ridotto 400); distinti lire 400 (ridotti 200).

Un vecchio arrestato per duplice accoltellamento

Un vecchio di sessantun anno, lo spazzino comunale Guglielmo Turfani, abitante in via Giovanni Battista Bodoni 45, è stato tratto in arresto perchè responsabile di lesioni con arma da taglio (leggi coltello) in persona di Enrico Masci, di 54 anni, abitante in via Giovanni Miami 37, e del figlio di costui Francesco, ventinovenne. Si trattava, però, è giusto dirlo, di ferite leggere, dichiarate guaribili in cinque giorni dai medici dell'ospedale Fatebenefratelli.

BIS DI SILVANA

Senza tanti clamori è ieri venuta alla luce Raffaella-Tullia, la secondogenita di Silvana Mangano e del noto produttore cinematografico De Laurentis. Auguri e — la prossima volta — figli maschi

IL DELITTO RIEVOCATO IN ASSISE D'APPELLO

Con i figli dell'amante gettò nel pozzo il marito

Ieri ha dichiarato di essere del tutto innocente

Dinanzi alla Corte d'Assise d'Appello ha avuto inizio ieri il processo di secondo grado a carico di Vincenzo ed Emanuele Soddimo e di Pacifico Alessandrini, responsabili di un atroce delitto, avvenuto il 27 agosto del 1947 a Marcellina, presso Tivoli.

In quel giorno, infatti, l'agricoltore Domenico Danieli, ritenuto da tutti persona assai ricca, sparì misteriosamente. Dopo alcuni giorni il cadavere dello sventurato fu trovato da alcuni contadini in un pozzo profondo venticinque metri, in località Cavaliere. Dalla perizia necroscopica, risultò che il disgraziato era stato stordito a bastonate e quindi gettato nel pozzo.

I primi sospetti caddero subito sulla moglie dell'agricoltore, Pacifica Alessandrini, la quale era in pessimi rapporti con il Marito, che continuamente le rimproverava la sua condotta. Tratta in arresto, la donna dapprima tentò di respingere ogni addebito, ma poi confessò di sospettare che il marito fosse stato ucciso dai fratelli Vincenzo ed Emanuele Soddimo, figli del di lei amante.

I due fratelli furono tratti in arresto. Il maggiore, Vincenzo, si confessò autore del delitto, dichiarando però di aver agito dietro istigazione della Alessandrini, che gli aveva promesso una forte ricompensa, purchè la liberasse dal marito. Escluse inoltre ogni partecipazione del fratello Emanuele al delitto. Dalla Corte di Assise di Roma, l'Alessandrini e Vincenzo Soddimo furono condannati all'ergastolo. Il terzo fu condannato a trent'anni.

Nell'udienza di ieri, l'Alessandrini si è dichiarata innocente, affermando fra le lacrime di non essere stata nemmeno presente al delitto e di aver sinceramente creduto per molti giorni che il marito l'avesse abbandonata. Anche Emanuele Soddimo si è dichiarato innocente. Vincenzo ha narrato invece che fu la Alessandrini a consegnargli un bastone e ad istigarlo a colpire il Danieli. Stordito, l'agricoltore fu sollevato dalla moglie e dal Soddimo e precipitato, ancora vivo, nel pozzo. La discussione avrà inizio probabilmente lunedì

La guerra ai rumori dichiarata dal Questore

In seguito alle numerose lagnanze contro i disturbatori della quiete pubblica, lagnanze che in particolar modo si riferiscono a quei «motoscooteristi» che nelle ore notturne sfrecciano per le vie della città con gli scappamenti aperti, il Questore ha diramato ieri una circolare con la quale si annunciano severe misure di vigilanza e gravi sanzioni nei confronti dei contravventori alle norme della circolazione motoristica. Oltre alle sanzioni pecuniarie previste saranno applicate rigide misure di controllo riguardanti la proprietà dei motomezzi e, nei casi più gravi di irregolarità o di recidività, i conducenti saranno segnalati alla Pretura per il ritiro della licenza di circolazione.

UN VIGILE IN UN BOSCO IN FIAMME

Circondato dal fuoco sviene per il calore

Mentre partecipava alla lotta contro un violento incendio che stava divorando un bosco presso Tivoli, il vigile del fuoco Giuseppe Cornaco, di trentacinque anni, abitante in piazza dei Re di Roma, è stato circondato dal fuoco e incalzato così da presso dalle fiamme che ha perduto i sensi a causa dell'eccessivo calore. Intervenuti prontamente, i compagni lo hanno sottratto al minaccioso cerchio di fuoco che lo circondava e, a bordo di un'autoambulanza, lo hanno trasportato al Policlinico. Qui il vigile è stato medicato e ricoverato.

L'incendio era scoppiato nel primo pomeriggio, probabilmente per autocombustione. I vigili del fuoco di Tivoli, impotenti a fare fronte con le sole loro forze al grave sinistro, avevano chiesto rinforzi a Roma ed il Cornaco era partito fra i primi. E' questo il secondo incendio scoppiato, nel giro di pochi giorni, nelle macchie della zona di Tivoli.

Involontario «karakiri» di uno sfortunato macellaio

Un macellaio si è ieri gravemente infortunato con un coltello. Si tratta del sessantaquattrenne Vittorio Manocchio, abitante in via Conte Verde 31, il quale, alle 7 di ieri mattina, era intento a disossare la carne nel suo negozio di via Umberto Biancamano 74, allorchè, per una mossa falsa, il coltello gli sfuggiva di mano e, di rimbalzo, lo colpiva all'addome. I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni gli riscontravano una ferita da punta e da taglio penetrante in cavità alla regione ipocondriaca e lo giudicavano guaribile in 20 giorni.

SECONDO UN COMUNICATO UFFICIALE

Cinque persone denunciate dopo l'inchiesta all'I.N.P.S.

Sulle irregolarità scoperte recentemente all'INPS, è stato ieri emanato un comunicato ufficiale a conclusione delle indagini. Il comunicato dice: «Recentemente, la direzione generale dell'INPS fu informata che alcuni individui tentavano di procurarsi tessere assicurative di vecchia data per conto di persone residenti a Roma. Tale ricerca faceva ritenere che nella Capitale operasse una organizzazione tendente a fare ottenere illecite pensioni di invalidità e vecchiaia.

«Delicate ricerche furono svolte a Forlì e a Roma; qui furono identificati i coniugi Salvatore Silvi e Ornella Veneziani, i quali, con la complicità di tale Bruno Migliorati e degli archivisti dell'INPS Alberto Marchetti e Aldo Tinti, da tempo svolgevano una illecita attività nel campo dell'assistenza previdenziale, in contrasto con le disposizioni di legge in vigore. Fermati i cinque, si stabilì che essi avevano già fatto ottenere pensioni invalidità e vecchiaia a persone che ne avevano regolarmente diritto, interferendo senza necessità, ma percependo dagli interessati esosi compensi.

«Solo in qualche caso, in via di accertamento, i cinque sono riusciti a far ottenere le pensioni con adattamento fraudolento di tessere e di marche assicurative, arrecando all'istituto un danno che ammonterebbe a qualche centinaio di migliaia di lire. Le indagini si sono concluse con la denuncia alla Procura della Repubblica di Salvatore Silvi, Ornella Veneziani, Alberto Migliorati, Ferdinando Sani ed Elio Coltorci».

Condannato a 4 mesi Asvero Gravelli

La XII Sezione del Tribunale di Roma ha condannato ieri Asvero Gravelli a 4 mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali per avere «pubblicamente esaltato la persona di Mussolini e le ideologie proprie del fascismo». La condanna, che è stata condizionalmente sospesa, riguarda la pubblicazione di un opuscolo di antistrofe politiche dal titolo «Quo vadis dux».

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, domenica 29 giugno (182-184) SS Pietro e Paolo. Il sole sorge alle ore 4.38 e tramonta alle 20.14.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: Nati maschi 27; femmine 36; Nati morti 3. Morti: maschi 16; femmine 24. Matrimoni trascritti 45.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima: 19,5-29. Si prevede tempo buono. Temperatura in aumento.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Roma ore 11» all'Arena Centrale; «Le ragazze di Piazza di Spagna» all'Arena Venus; «Tomahawk» all'Arena S. Ippolito e Centocelle; «Signori in carrozza» al Delle Terrazze; «Gli avvoltoi non volano» all'Excelsior; «Il fuggiasco» all'Odescalchi; «Uomini coraggiosi» al Planetario; «Guardie e ladri» al Trianon; «Jungla d'asfalto» alla Sala Bellarmino.

Circoli del cinema

— Festival J. Renoir: Organizzato dalla FUCI, dai circoli del cinema romani, col concorso della Cineteca Nazionale e della Cineteca Italiana, si terrà dal 4 al 10 luglio una rassegna di film di Renoir. Informazioni presso il cinema Quattro Fontane a partire dal 30 giugno, tutti i giorni dalle 17 alle 20.

Mostre

— I musei e monumenti comunali resteranno chiusi al pubblico nella giornata di oggi per la festa dei Santi Pietro e Paolo. L'apertura gratuita viene spostata a domenica prossima.

Nozze

— Stamane alle ore 11, in Campidoglio, Claudio Cianca unirà in matrimonio il compagno Otello Renzini, del Centro diffusione stampa provinciale, e la compagna Maria Luisa Paravani. Agli sposi, gli auguri fraterni dell'Unità.

Farmacie aperte oggi

II TURNO — Flaminio: viale Pinturicchio 25; Prati-Trionfale: piazza Sant Uffizio 9; viale Giulio Cesare 211; v. Cola di Rienzo 213; piazza Cavour 16; piazza della Libertà 56; v. Vittor Pisani, 16. Borgo, Aurelio: Largo Porta Cavalleggeri 7, Trevi, Campo Marzio: v. del Corso 496; v. Capo Le Case 47; v. del Gambero 11; piazza in Lucina 26, Sant'Eustachio: Corso Vittorio 36. Regola, Colonna, Campitelli: piazza Calroli n. 5; Corso Vittorio n. 243 via Aracoeli, n. 21. Trastevere: v. Roma Libera 55; piazza Sonnino 18. Monti: via dei Serpenti 177; v. Nazionale 72; v. Torino, 152 Esquilino: v. Gioberti 77, piazza Vittorio 83. v. G. Lanza 681 piazza Santa Croce 28 Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via delle Terme 92; via XX Settembre 95; via dei Mille 21; via Vittorio Veneto 27; Corso d'Italia 43. Salario, Nomentano, Parioli: piazza Santiago del Cile 78; piazza Verbano 14; via Paisiello 15; v. Salaria 84; viale Regina Margherita 201; viale Lorenzo il Magnifico 60; via Nomentana 90; via Morichini 26; viale Eritrea 32; via Salaria n. 288 Colle: piazza San Giovanni in Laterano 112. Testaccio: via Giovanni Branca 60. Prenestino: piazza Immacolata 24. via dei Salentini 14; Tuscolano, Appio, Latino: via Cerveteri 5; via Taranto 162; via Lucio Tosti 41; via Illiria 12; via Tuscolana 420 Prenestino, Labicano: via Aquila 27, via Casilina 307. Torpignattara: via Casilina 461 Milvio: via Oslavia 68. Monte Sacro: via Garzano 48 Gianicolense: via Carini 44. Monte Verde Nuovo: Circ. Gianicolense 137 Garbatella: via L. Ferrari 14; via Vedana 34; piazza Navigatori 12 Lido di Roma: via Pietro Rosa 19-21. Quadraro: via dei Fulvi 13 Centocelle: via Casilina 977.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMANI: Segretari delle sez. alle diciotto e trenta a P. Parione; Organizzatori delle sez. alle diciotto e trenta in Fed.; Agitprop delle sez. alle diciotto e trenta a Colonna; Resp. Fem. alle 16 e 30 a Ludovisi; Responsabili quadri delle Sezioni alle 19,30 nei settori (3. Sett. alle sez. Portonaccio; 5: sez. Ostiense) O.d.g.: Campagna 14 luglio.

CUS PROVINCIALE: I Comunisti segretari e vice-segretari dei sindacati provinciali" domani alle ore diciotto in Fed.

TUTTE LE SEZIONI invieno domani un comp. in Fed. per ritirare il discorso del comp. Togliatti alla Camera in occasione dell'arrivo in Sidney.

CONVOCAZIONE U.D.I.

DOMANI: ore 17 avrà luogo la riunione delle responsabili dei circoli dell'UDI in Largo Arenula 26. O.d.g.: L'assistenza estiva.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Domani 30 ore 18 attivisti e membri di commissioni interne dei cantieri INA-Tuscolana presso cooperativa Carpi.

AMICI DELL'UNITA'

DOMANI sera alle ore 19,30 i responsabili di Sezione presso le seguenti Sedi: 1. Sett. a Colonna Patane; 2. Sett. a Porta Maggiore Cinecamerle; 4. Sett. a Trionfale Durante; 5. Sett. a Gianicolense La Favia Novi. Il 3. Sett. a Italia Rinaldi ore 19.

MARTEDI': La Comm. femminile presso l'Uff. Prop. ore 17.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 12: Canzoni da film — 13,20: Album mus. — 14: Giro di Francia — 14,15: L'oblò — 14,30: Canzoni — 15,30: Mus. oper. — 16: Fantasia mus. — 16,45: Mus. — 17,30: Conc. sinf. — 19,15: Ballo — 19,45: Sport. — 20: Orch. Fragna — 21: Mus. legg. — 22: Fantasia folcloristica — 22,30: Pianeta Guida — 23,15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Orch. Savina — 13,30: Rotocalco — 14: Appuntamento con Bernard Hermann — 15: Orch. Barzizza — 15,30: «La sposa e la cavalla» — 16: Pagine dell'Ernani — 17: Angelini e otto strumenti — 17,30: ballo — 19: Passerella — 19,15: Mus. di Chopin — 19,30: Napoli canta — 20,30: «Sogno, si chiude» — 21,15: Cinque strumenti in libertà — 21,30: Canzoni — 22,30: Sport — 23: Novelli — 23,40: Compl. Hobo — 24: Notturno — 9,15: Ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 15: «Pudaro» — 20,30: Concerto — 21,15: Diadone.

DOMANI 30

Ariston Scampoli piazza fiume corso umberto

NON LASCIATE PEGGIORARE LA VOSTRA ERNIA

Non portate più il vostro cinto!

Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti compressori vi schiacciano l'ERNIA contro l'inguine, facilitandone l'ingrandimento e la discesa in basso.

NON ATTENDETE CHE SIA TROPPO TARDI!

Adoperate il

IL SUPER-NEO BARRERE P. R. 49 senza compressore

Nuovo sistema brevettato che riduce ed immobilizza l'ERNIA con pressione morbida, regolabile e concentrata sugli anelli. Applicazioni giorni feriali:

ore 9-12 e 15,30-18,30

Telef. 461923

ROMA: Via Cavour 57, p.p. (vicino Stazione Termini)

Catalogo illustrato gratis a richiesta

Gioventù nuova

non è vero che i films buoni sono finiti!

LA NUOVISSIMA ATTIVITA' DELLA — UNITED ARTISTS

PRESENTA ATTUALMENTE AL PUBBLICO DI ROMA 4 IMPORTANTISSIME PRODUZIONI

AL CORSO

BELLE, GIOVANI e PERVERSE

con PAUL HENREID CATHERINE McLEOD

e le quattro bellezze in technicolor AVRIL FRANCIS - ANNE JACKSON ERIC FLEMING - ROSITA MORENO

ARENA ESEDRA - MODERNO e IMPERIALE

BOTTA senza RISPOSTA

Ronald COLMAN CELESTE HOLM VINCENT PRICE BARBARA BRITTON

BARBERINI - ARISTON

HO AMATO un FUORILEGGE

SETTANTADUE ORE DI ODIO E DI AMORE FRA UN ASSASSINO E UNA GIOVANE DONNA

John GARFIELD SHELLEY WINTERS

RIVOLI - QUIRINETTA

SCHIAVO della FURIA

UNO SPETTACOLO VIOLENTO E PASSIONALE

CLAIRE TREVOR DENNIS O'KEEFE MARSHA HUNT JOHN IRELAND